ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

731ª Perdonanza, Fausta Bergamotto rappresenterà il Governo all’apertura della Porta Santa

26 Agosto 2025



È Fausta Bergamotto, sottosegretario di stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l’autorità di governo delegata al corteo della Bolla e al rito di apertura della Porta Santa in rappresentanza del Governo.

L’*Aquila 26 agosto 2025* – Sarà **Fausta Bergamotto, sottosegretario di stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy** l’autorità di governo che parteciperà il prossimo 28 agosto alle iniziative legate al rito di apertura della Porta Santa in occasione della 731ma edizione della Perdonanza Celestiniana.

Fausta Bergamotto rappresenterà il governo e scorterà, insieme al sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi**, la Dama del corteo storico recante l'astuccio della Bolla emanata nel 1294 da Papa Celestino V, la cui copia sarà esposta all'interno della Basilica di Collemaggio, tra il 28 e il 29 agosto.

"Accogliamo con gratitudine la presenza del sottosegretario di stato aquilano Fausta Bergamotto, che porterà la rappresentanza del Governo in uno dei momenti più alti e identitari della nostra comunità. La sua partecipazione testimonia l'attenzione costante delle istituzioni nazionali verso L'Aquila e i territori delle aree interne, che vivono la Perdonanza non solo come memoria storica ma come occasione di rinascita e di futuro. Il valore universale di questo rito, riconosciuto dall'Unesco e rilanciato dalla proclamazione dell'Aquila a Capitale italiana della Cultura 2026, supera ormai i confini cittadini e si pone come messaggio di pace, coesione e speranza che la nostra città offre alla Nazione e al mondo", ha dichiarato il sindaco dell'Aquila e presidente del Comitato Perdonanza, Pierluigi Biondi.

"La Perdonanza Celestiniana, la più antica indulgenza della Chiesa, ci insegna che la pace nasce solo dal perdono. L'Aquila, città ferita e risorta, testimonia come il perdono possa diventare forza di ricostruzione morale e sociale, di coesione e di speranza. La Perdonanza è un cammino che ci unisce, un pellegrinaggio collettivo che genera nuova energia vitale. In un momento storico segnato da conflitti e divisioni, vivere la Perdonanza nell'anno del Giubileo acquisisce un significato ancora più alto: un richiamo universale alla riconciliazione e alla pace. Guardiamo al 2026, quando L'Aquila sarà Capitale italiana della Cultura, come al traguardo di questo percorso: il segno tangibile che da una ferita può scaturire una rinascita capace di parlare all'Italia e al mondo" – ha dichiarato il sottosegretario di stato, Fausta Bergamotto.